



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto X Associazione	
cognome, nome	
denominazione (ente / associazione)	CASA DO MENOR ITALIA ONLUS
posta elettronica	segreteria@casadomenor.org
sito web	www.casadomenor.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>La Casa do Menor São Miguel Arcanjo (CMSMA), con sede a Nova Iguaçu, Baixada Fluminense, regione Metropolitana di Rio de Janeiro, è un'organizzazione non profit che realizza programmi di accoglienza e formazione umana, personale, professionale e spirituale a favore di bambini e adolescenti di strada, in situazione di rischio e vulnerabilità sociale o personale. Fondata nell'ottobre 1986 da Padre Renato Chiera, sacerdote fidei donum della diocesi di Mondovì (CN) - Italia, e appoggiata da amici europei e dalla comunità locale, la CMSMA nacque come risposta all'alto indice di omicidi di bambini, adolescenti e giovani nella regione.</p> <p>La metodologia della Casa do Menor è fondata sulla linea del Vangelo e sullo Statuto del Bambino e dell'Adolescente (ECA - Lei n. 8069 del 13/07/1990). La CMSMA è attiva nei quartieri di Miguel Couto, Tinguá e Rosa dos Ventos a Nova Iguaçu nella Baixada Fluminense e nella città di Rio de Janeiro a Guaratiba. Da un anno si trova anche in Guinea Bissau in Africa occidentale. Nei 37 anni di esperienza in questo recupero, ha generato una nuova pedagogia chiamata Presenza, presentata in un libro pubblicato in Brasile e in Europa (Ed. Italiana: "Presenza. Educare alle frontiere dell'esclusione" - Jacabook 2011) e citato a livello scolastico ed universitario.</p> <p>Il processo di recupero secondo la Pedagogia Presenza si realizza attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Case famiglia.2. Sviluppo Comunitario.3. Professionalizzazione, Qualificazione e Inserimento lavorativo. <p>Ognuna di queste linee operative coinvolge un insieme di azioni specifiche, complementari fra loro, che configurano il percorso verso l'autonomia personale, spirituale e professionale di ogni bambino, adolescente e giovane destinatario dei nostri progetti.</p> <p>Attraverso l'accoglienza, la Casa do Menor ha recuperato complessivamente oltre 100.000 bambini e bambine di strada.</p> <p>Durante la prima fase dell'accoglienza i bambini e adolescenti vengono inseriti nel sistema scolastico regolare e seguiti dal personale e dai volontari con attività di rinforzo scolastico. Al termine della scuola primaria (dai 14 anni) possono iscriversi ai corsi professionali realizzati dall'associazione, aperti anche alla comunità locale, e che quindi favoriscono la reintegrazione sociale.</p> <p>Ogni anno i corsi professionali preparano oltre 2500 adolescenti e giovani. I corsi riguardano: meccanica generale, meccanica delle auto e moto, elettricista, panettiere, parrucchiere, serramentista, gastronomia, barman, informatica base, montaggio di microcomponenti, manutenzione, assistente amministrativo. A completamento della formazione viene offerto un servizio di collocamento, che cerca accordi con le imprese locali per offrire opportunità di inserimento lavorativo, attraverso il programma governativo "Adolescente Aprendiz".</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: P. Renato Chiera

	Email: chierarenato71@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: Ghiglione Matteo Email: matteo.ghiglione@casadomenor.org

PROGETTO

Titolo	Emancipazione delle donne, costruzione di comunità: un cammino per l'uguaglianza
Luogo di intervento	Nova Iguaçu
Obiettivo generale	L'obiettivo generale del progetto è prevenire la violenza andando incontro a bambini, adolescenti, giovani, e alle loro rispettive famiglie che si trovano in situazione di vulnerabilità sociale, aiutandoli con programmi di accoglienza e di sviluppo comunitario, perché possano inserirsi nella società e diventare protagonisti del proprio futuro.
Obiettivo specifico	Gli obiettivi del progetto sono: <ul style="list-style-type: none"> - includere e offrire opportunità di formazione a donne vittime di povertà e violenza perché diventino autonome e in grado di sostenere la propria famiglia; - offrire opportunità di inserimento lavorativo; - sostenere e rafforzare attività imprenditoriali.
Tempi Progetto	Durata Progetto: 12 mesi Data inizio attività: 01/06/2024 <input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Beneficiari <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input checked="" type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> comunità	60 donne, di età compresa tra i 15 e i 29 anni, provenienti dalla comunità locale e dalle aree circostanti e, indirettamente, le loro famiglie. Il progetto è rivolto a giovani donne che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a causa della povertà e dell'esposizione alla violenza. Questo gruppo, spesso trascurato, è particolarmente colpito dalla mancanza di opportunità economiche e dall'esperienza di violenze di vario genere. Le beneficiarie provengono da contesti di povertà, dove le opportunità di istruzione e lavoro sono limitate. Il progetto mira a rompere questo ciclo offrendo loro una formazione pratica e accesso a risorse economiche. Le donne coinvolte nel progetto hanno anche sperimentato forme di violenza, che possono essere fisiche, emotive o economiche. Il progetto cerca di fornire loro strumenti per affrontare queste esperienze e costruire una vita più autonoma e sicura.
Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Pastorale	Il nucleo dell'intervento è la formazione professionale che fornisce alle giovani

<input type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input checked="" type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	<p>donne competenze pratiche nella disciplina di parrucchiere (hairstyling). Questa formazione mira a dotarle di abilità specifiche che possono essere impiegate nell'industria della bellezza.</p> <p>Il progetto non si limita alla trasmissione di competenze professionali, ma abbraccia un approccio olistico che considera il benessere umano e le relazioni sociali come elementi fondamentali per il benessere delle beneficiarie. Per cui il progetto si impegna a favorire lo sviluppo personale delle beneficiarie: questo include la promozione di abilità trasversali come la gestione dello stress, la comunicazione efficace e la consapevolezza di sé. L'intervento mira all'empowerment sociale ed economico delle donne. L'ambito di intervento include anche la sensibilizzazione sulla violenza di genere attraverso campagne sociali e culturali. Questo aspetto sociale è cruciale per la creazione di comunità consapevoli e impegnate nella lotta contro la violenza.</p>
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>La testimonianza di una donna che partecipa alle attività di Casa do Menor racconta bene il contesto in cui si realizzerà il progetto. Si tratta di Yara, 32 anni, madre single di due figli: <i>"La mia sfida più grande è la mancanza di opportunità di lavoro. Mi mantengo grazie ai sussidi governativi per le persone a basso reddito e a due pensioni, una per la morte di mio figlio dall'Istituto di previdenza sociale, perché suo padre è stato ucciso quando ero ancora incinta, e un'altra per la mia seconda figlia, che ha tre anni. Queste pensioni non mi permettono di provvedere bene alla mia famiglia"</i>.</p> <p>Un'altra testimonianza ancora: <i>"Sono stata abbandonata in un orfanotrofio quando avevo 10 giorni. Poi sono stato adottato da una famiglia, ma il mio padre adottivo è scomparso e anche mia madre, che aveva problemi di salute, mi ha lasciato. Così ho iniziato a vivere per strada. Questa è stata la mia infanzia. C'era molta violenza per strada. Avevo bisogno di mangiare e a volte commettevo dei furti"</i>.</p> <p>Sono storie che parlano di donne con un passato di abbandono, povertà, violenza e voglia di costruire un nuovo futuro.</p> <p>Aspetti sociali: La violenza è parte della vita quotidiana di migliaia di ragazze e donne brasiliane. Nel 2023, il Governo brasiliano ha pubblicato una ricerca in cui è emerso che quasi il 30% delle donne brasiliane ha subito qualche tipo di violenza o aggressione nel 2022 (FBSP, 2023). Nonostante questi indicatori drammatici, in Brasile c'è ancora molta ignoranza sulla violenza di genere.</p> <p>Nello specifico, Nova Iguaçu, situata nella vasta periferia di Rio de Janeiro (la regione metropolitana di Rio de Janeiro conta oltre 12 milioni di abitanti) è una municipalità caratterizzata da profonde ingiustizie e diseguaglianze, con un alto indice di violenza e narcotraffico, che coinvolge soprattutto i più giovani. Le donne fanno parte delle fasce di popolazione più in difficoltà: non sono rari i casi di violenza e abusi e, inoltre, trovano maggiori difficoltà per accedere a opportunità educative e occupazionali significative.</p> <p>Aspetti Economici: Nova Iguaçu ospita diversi settori industriali, tra cui manifatturiero, alimentare e chimico. Nonostante l'urbanizzazione, l'agricoltura svolge ancora un ruolo, specialmente nelle aree rurali della municipalità. Nova Iguaçu sperimenta, però, disuguaglianze socioeconomiche importanti.</p> <p>Chiesa Locale: La Chiesa a Nova Iguaçu, parte della Diocesi di Nova Iguaçu, gioca un ruolo centrale nel contesto comunitario. La Chiesa è spesso impegnata in iniziative di carattere sociale e umanitario, in linea con gli insegnamenti della dottrina sociale della Chiesa cattolica. Questo progetto può essere parte integrante</p>	

degli sforzi della Chiesa per rispondere alle esigenze della comunità, in particolare focalizzandosi sulle donne vulnerabili. La Chiesa potrebbe svolgere un ruolo di sostegno, mobilitazione e connessione con le risorse della comunità.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il progetto, che prevede la formazione nel campo dell'acconciatura e la sensibilizzazione sulla violenza di genere, è legato alla Pastorale sociale della Chiesa cattolica. La Pastorale sociale della Chiesa cattolica pone un forte accento sulla difesa della dignità intrinseca di ogni essere umano. Offrendo formazione alle donne vulnerabili, il progetto rispetta e promuove questa dignità mettendole in grado di migliorare la loro vita e quella delle loro famiglie. Pertanto, questo progetto incarna la solidarietà raggiungendo le donne in situazioni di vulnerabilità e offrendo loro sostegno, istruzione e opportunità economiche. Dimostra l'impegno a stare dalla parte di chi è emarginato o svantaggiato. La componente del progetto di sensibilizzazione sulla violenza di genere è in linea con l'impegno della Chiesa cattolica per la giustizia sociale. Cerca di affrontare un problema che colpisce in modo sproporzionato le donne e mira a creare una società più giusta ed equa sostenendo i diritti e la sicurezza delle donne. L'insegnamento sociale cattolico incoraggia la partecipazione attiva e l'impegno nelle comunità. Le attività del progetto, come gli eventi culturali e teatrali, coinvolgono la comunità locale in discussioni e azioni relative alla violenza di genere. Questo impegno promuove il dialogo e la responsabilità comunitaria nell'affrontare le questioni sociali.

A livello di partecipazione locale della Chiesa, si evidenzia che il legame di Casa do Menor São Miguel Arcanjo con la Diocesi è molto forte. Il Vescovo spesso partecipa agli eventi di consegna dei diplomi o alle inaugurazioni dei nuovi locali. Per il Vescovo, Dom Gilson, la Casa do Menor rappresenta per la Diocesi la presenza dell'amore di Dio, che serve settimanalmente più di 1.000 giovani offrendo corsi di formazione e presenza spirituale. "Casa do Menor significa presenza di un Dio che ama e si interessa. Perché, quando vediamo così tanti bisogni, così tante carenze, violenza, abbandono, forse ci si domanda dov'è Dio in tutto questo. Ma possiamo rispondere con forza che Dio è con la gente. E ci sono molti segni di questa presenza di Dio con le persone che soffrono. Quindi Casa do Menor, per me, ha questa dimensione di essere una presenza di Chiesa. Casa do Menor arriva là dove le nostre parrocchie non riescono ad arrivare", rivela Dom Gilson, garantendo che Casa do Menor abbia aperto i confini e sia riuscita a raggiungere tutti coloro che hanno bisogno di essere amati e accolti (fonte: <https://imagineacredite.com.br/dom-gilson-a-casa-do-menor-representa-para-diocese-a-presenca-do-amor-de-deus-nos-mais-pequeninos/>).

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il progetto mira a trasformare positivamente la vita delle giovani donne vulnerabili di Nova Iguaçu attraverso un approccio completo che integra formazione professionale, empowerment sociale ed economico e sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Attività Principali:

1. Formazione Professionale corso parrucchiere ("trancista" e "megahair"):
 - offerta di corsi pratici per parrucchiera per fornire alle donne competenze professionali;
 - focus sulla promozione dell'autonomia economica attraverso l'acquisizione di abilità nel settore della bellezza.

Saranno realizzati corsi di formazione professionale per parrucchiere, che coinvolgeranno 60 donne vulnerabili. Nello specifico si tratterà degli stili "trancista" e "megahair". "Trancista" si riferisce tipicamente a una persona specializzata nell'intrecciare i capelli. Questa abilità consiste nel creare motivi intricati e decorativi intrecciando le ciocche di capelli. È una forma tradizionale di acconciatura popolare

in molte culture, comprese le comunità afro-discendenti. "Megahair" è un termine usato nelle regioni di lingua portoghese per descrivere le estensioni o gli intrecci di capelli. Ci saranno 4 classi per ciclo, ogni ciclo durerà 4 mesi, con 15 studenti per classe. $15 \text{ studenti} \times 4 \text{ classi} = 60 \text{ studenti} \times 2 \text{ cicli} = 120 \text{ studenti}$ all'anno. Per la realizzazione del corso è necessario acquistare le attrezzature di base indicate nel budget del progetto.

2. Campagne di sensibilizzazione:

- lancio di campagne sociali online e offline per aumentare la consapevolezza sulla violenza di genere.

3. Sostegno a nuove giovani imprenditrici:

- sessioni di formazione sul rafforzamento della gestione di impresa;
- tutoraggio e accompagnamento di giovani imprenditrici.

Il progetto, attraverso la sua multifunzionalità, cerca di non solo fornire competenze tangibili ma anche di costruire una comunità più forte, consapevole e impegnata nella promozione dell'uguaglianza di genere.

Sostenibilità del progetto

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

Punti di forza:

- Sostenibilità economica: il focus sulla formazione professionale fornisce alle giovani donne abilità tangibili e commercializzabili, creando un percorso verso l'autosufficienza economica. La possibilità di intraprendere attività imprenditoriali o di trovare impiego nel settore contribuisce alla sostenibilità finanziaria.
- Creazione di reti sociali: l'elemento di empowerment sociale favorisce la creazione di reti di supporto tra le partecipanti. Queste reti possono continuare a essere una fonte di sostegno emotivo, collaborazione e opportunità a lungo termine.
- Coinvolgimento comunitario duraturo: l'approccio basato sulla comunità e il coinvolgimento attivo delle beneficiarie e della Chiesa locale favoriscono una continuità organica. La comunità può diventare custode delle attività del progetto, contribuendo al loro mantenimento nel tempo.

Punti di debolezza:

- Abitudini culturali e strutturali: potrebbero sorgere sfide legate ad abitudini culturali consolidate o a strutture sociali che richiedono tempo per cambiare. Il progetto potrebbe dover affrontare resistenze o ostacoli culturali che potrebbero minare la sua sostenibilità.

Opportunità per la collettività:

- Rinforzo dell'economia locale: le giovani donne formate potrebbero contribuire al rafforzamento dell'economia locale aprendo piccole imprese o lavorando in saloni di bellezza esistenti. Ciò avrebbe un impatto positivo sull'intera comunità.
- Cambiamento culturale: la sensibilizzazione sulla violenza di genere e l'empowerment delle donne possono portare a cambiamenti culturali positivi all'interno della comunità, promuovendo valori di uguaglianza e rispetto.

Preventivo finanziario			
Costo globale		valuta locale 159.783 R\$	€ 31.182
Voci di costo (descrizione)		valuta locale	€
Personale			
- coordinamento progetto		59.807 R\$	11.672
- formatore		39.936 R\$	7.794
Attrezzature			
- materiale pedagogico		9.600 R\$	1.873
- materiale per corso parrucchiere		32.920 R\$	6.424
- uniformi		6.000 R\$	1.171
- alimentazione studenti		11.520 R\$	2.248
Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico	(specificare)	valuta locale	€
<input type="checkbox"/> ong	Diocesi di Augsburg	51.241 R\$	10.000
<input checked="" type="checkbox"/> organismi ecclesiali	Fondi propri	64.102 R\$	12.510
<input type="checkbox"/> altro			
Contributo richiesto a QdF 2024		valuta locale 44.440	€ 8.673
Allegati:			
<input checked="" type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale			
<input checked="" type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica			
<input type="checkbox"/> altro			
LUOGO E DATA		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO	
Mondovì, 11/11/2023			

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni

CASA DO MENOR ITALIA - ONLUS
 Strada Moro220, 12
 12084 MONDOVI'
 C.F./P. IVA 02 51 29 600 44